

SINDACATO ITALIANO
APPARTENENTI POLIZIA



IL SINDACATO
DEI POLIZIOTTI

Dalla Segreteria Nazionale

CONCORSO A 1400 V. ISPETTORI: LA POSIZIONE DEL SIAP

*In questa settimana si è tenuto un'incontro nella città di Milano tra un gruppo di colleghi e alcuni sindacalisti per confrontarsi sulle problematiche e le discrasie emerse dal concorso a 1400 V. Ispettori, come rilevato dagli idonei non vincitori. Fermo restando che, sino a prova contraria o alla eventuale pronuncia in sede di giurisdizionale, non possono essere messi in discussione i colleghi che hanno superato la prova scritta e risultati poi vincitori, al fine di evitare manipolazioni e strumentalizzazioni, **la posizione e l'azione del SIAP è stata chiara sin dal primo momento**, come dimostra la lettera inviata al Capo della Polizia e qui allegata, che torniamo a pubblicare. Ciò premesso, in continuità con la nostra azione e il nostro modo di pensare (come per la vertenza scorrimento graduatorie V.Sov.) abbiamo posto l'accento e richiesto all'Amministrazione di valutare concretamente lo scorrimento di tutta la graduatoria di merito degli idonei, considerato che il ruolo ispettori ha una vacanza di organico di ben oltre diecimila unità, inoltre la qualifica di V. Ispettore è praticamente vacante nell'organico. Ragione per cui abbiamo invocato un tavolo di confronto ad hoc su questo tema, al fine di trovare la soluzione più idonea, che per noi resta lo **scorrimento degli idonei**, diversamente da quei sindacati (alcuni presenti a Milano) che hanno sempre osteggiato lo scorrimento degli idonei, andando contro gli interessi dei colleghi e della funzionalità del servizio; oltre questo, dal nostro punto di vista, non resta che la strada dei ricorsi individuali al Tar per far valere le ragioni di ogni singolo concorrente.*



*Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
Il Segretario Generale*

Prot. Nr. 02/SG/2016

Roma, 11 gennaio 2016

Oggetto: Concorso Interno a 1400 posti per Vice Ispettore

Al Signor Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Prof. Alessandro Pansa
ROMA

Eccellenza,

come noto da poche settimane sono stati resi pubblici i risultati della prova scritta del concorso in oggetto, gli idonei sono poco più di 2000 a fronte dei quasi 7000 che hanno sostenuto la prova.

Le votazioni riportate dai candidati creato tra i colleghi malumori e incredulità, sebbene siamo nel campo dei diritti soggettivi, ma, considerata la materia, è inevitabile che il Sindacato si senta e sia coinvolto. Diverse centinaia sono le richieste giunte presso le nostre sedi, domande e dubbi cui ritengo bisogna dare risposte e cercare di trovare soluzioni adeguate. Ciò premesso, nella mia qualità di rappresentante dei poliziotti sento il dovere, come ho già fatto per analoghe problematiche, è appunto il caso della vertenza per lo scorrimento delle graduatorie degli idonei nei concorsi per Vice Sovrintendente e Agente, di chiedere un Suo personale intervento, affinché l'Amministrazione dia una risposta alle legittime aspettative dei poliziotti. Uomini e donne che hanno atteso per molti anni la possibilità di partecipare a un concorso, per accedere a una reale progressione di carriera, aspetto che, in una fase politica e sociale in cui i contratti di lavoro non vengono rinnovati da oltre sei anni, assumono anche un'importante valenza rispetto la progressione retributiva.

SINDACATO ITALIANO
APPARTENENTI POLIZIA



IL SINDACATO
DEI POLIZIOTTI

Il SIAP diversamente da alcuni personaggi che, ahimè, indossano la nostra uniforme, e non ho remore a definire professionisti dell'ingannevole demagogia populistica, politica e sindacale, evita di usare a proprio vantaggio il malumore che attraversa la categoria a tutti i livelli. Con l'argomento carriere è facile manipolare la buona fede e il consenso di chi vive un disagio reale, il SIAP ha scelto di essere coerente con la propria storia, proprio per non deludere il mandato di rappresentanza degli interessi che i poliziotti nostri iscritti ci hanno affidato. Colgo l'occasione per anticiparLe che non potrei mai condividere scelte in tema di progressione di carriere e concorsi interni che privilegino "arruolamenti" dall'esterno specie in questo periodo. Ciò detto, va considerato l'enorme ritardo in tema di riordino delle carriere prodotto anche dalla indivisibile visione sull'argomento delle precedenti gestioni del Dipartimento di PS e da certa politica sindacale irresponsabile e miope, che le ha sostenute. **Per essere chiaro, coloro i quali oggi chiedono soluzioni sono gli stessi che, nel recente passato hanno contrastato con forza le soluzioni prospettate, essendosi spinti sino a porre veti nelle trattative con l'Amministrazione, proprio in tema progressione di carriera della base attraverso lo strumento dello scorrimento delle graduatorie degli idonei.** Tornando all'oggetto della presente, le maggiori lamentele e perplessità manifestate dai colleghi hanno riguardato **la singolare distribuzione delle votazioni ottenute dai candidati.**

Infatti, moltissimi colleghi hanno già presentato regolare richiesta di accesso agli atti. **Sono certo che Lei, come ha mostrato in ogni circostanza, ove vi fosse un fondamento di legittimità della doglianza, non farà mancare la Sua autorevole indicazione agli uffici competenti, affinché offrano la massima collaborazione, al fine di rendere trasparente ogni aspetto che riguarda le procedure amministrative.** Considerati i probabili ricorsi amministrativi che i singoli candidati potrebbero decidere di presentare, ritengo che da parte dell'Amministrazione possano essere valutate soluzioni in autotutela, modalità queste attraverso le quali si possono trovare le soluzioni più idonee a risolvere le problematiche emerse. Scelta che servirebbe sicuramente a non inceppare ulteriormente il funzionamento della complessa macchina dei concorsi con nuovo aggravio di lavoro per gli Uffici e ritardi non più tollerabili per il personale. Come anticipato, non voglio proferire parole utopiche e ingannevoli per fini che potrebbero apparire diversi, rispetto alla richiesta di soluzione reale dei problemi, ma **Le chiedo di valutare l'opportunità di insediare un tavolo di confronto ad hoc,** anche eventualmente nell'ambito delle relazioni tra il sindacato e l'Amministrazione per i lavori in itinere in attuazione della delega per il riordino delle carriere.

Considerato che la mancanza di Vice Ispettori e ufficiali di PG è notoriamente cronica e crea disfunzioni e inefficienze, signor Capo della Polizia, il SIAP ritiene che non debba essere ulteriormente incrinato il rapporto fiduciario che intercorre tra Amministrazione e dipendenti, considerato che alcuni, irresponsabilmente, da tempo lavorano per minarlo e lacerarlo, come credo Le sia noto.

Sono certo che Ella non farà mancare il Suo determinante apporto risolutore nell'interesse di tutti, con stima porgo deferenti saluti,

Il Segretario Generale
TIANI